

Verbale del Consiglio di Corso di Laurea in Pianificazione della Città del Territorio e del Paesaggio (classe L21) – Urbanistica e Pianificazione Territoriale e Ambientale (classe 7)

Empoli, Aula A ex ospedale, Via Paladini 38.

Il giorno 25 giugno 2012 si riunisce il Consiglio di Corso di Laurea con il seguente o.d.g.:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale del precedente consiglio
3. Programmazione 2012/13: generalità, corsi a contratto, coordinamento di anno di corso, requisiti di comportamento comuni ai corsi, ecc.
4. Ripensiamo i CDS: gli obiettivi formativi del ciclo di studi (prima seduta sul programma)
5. Varie ed eventuali

Sono presenti i Proff: Agnoletti Mauro, Baistrocchi Carlo, De Luca Giuseppe, Innocenti Raimondo, Lucchesi Fabio, Nardini Fabio, Natali Carlo, Paci Marco, Poli Daniela, Saragosa Claudio, Sacerdote Fausto, Serena Luigi, Alberti Francesco, Perrone Camilla, Fanfani David, Paba Giancarlo

Sono presenti i rappresentanti degli studenti: Calajate Giancarlo, Compagnone Martina, Alcalini Andrea

Sono presenti i tecnici del corso di laurea: Borghini Tommaso, Bambi Lorenzo, Barontini Francesca, Nostrato Chiara

Risultano assenti giustificati i Proff.: Capitano Carolina, Chiesi Leonardo

Risultano assenti i Proff.: Bernetti Iacopo, Biani Raffaella, Carnicelli Stefano, Corsani Gabriele, Domenichini Lorenzo, Garzonio Carlo Alberto, Gradilone Francesco, Guccione Biagio, Maltoni Alberto, Manselli Paolo, Paolinelli Gabriele, Surace Luciano, Tucci Grazia, Ziparo Alberto.

Alle ore 14.40 si apre la seduta.

1. Comunicazioni

Il prof. Natali comunica che la seduta di oggi ha per oggetto la discussione del primo punto del programma di revisione dei corsi di studio, programma che dovrà concludersi entro il prossimo autunno in modo da rendere possibile l'attivazione dei corsi revisionati già dall'a.a. 2013/14.

2. Approvazione verbale del precedente consiglio

Il Presidente chiede ai presenti se vi siano richieste di chiarimento in merito.

Il prof. Innocenti ritiene che il verbale sia incompleto in alcune parti.

Il Presidente invita il prof. Innocenti ad integrare le parti mancanti.

Il Consiglio approva all'unanimità il verbale del CCdL del 19 marzo 2012 con le integrazioni apportate dal prof. Innocenti.

3. Programmazione 2012/13: generalità, corsi a contratto, coordinamento di anno di corso, requisiti di comportamento comuni ai corsi, ecc.

Il Presidente illustra la programmazione didattica per l'a.a. 2012/2013 in cui sarà attivato il secondo anno del regolamento ex DM 17/2010. Tutti i corsi sono coperti economicamente; resta aperto il problema dei contratti che verrà discusso nel prossimo CdF convocato per il 27 giugno. Riguardo

alle docenze a contratto il prof. Natali precisa che l'orientamento sarà quello di incentivare il lavoro fuori sede con conferenze retribuite presso il corso di laurea.

Il prof. Natali sottolinea la necessità di portare avanti il lavoro del coordinamento didattico dei corsi già avviato lo scorso anno. A tale scopo invita i docenti che ancora non hanno provveduto, a predisporre il profilo della propria disciplina e ne spiega i contenuti.

Il prof. Saragosa ricorda le riunioni di confronto che si sono svolte lo scorso anno e propone di ripetere l'esperienza considerandola particolarmente positiva.

Il prof. Paba propone che entro luglio i responsabili dei corsi di laboratorio convochino una riunione dei docenti di ruolo e a contratto per ogni anno di corso.

Il prof. Natali concorda.

In merito ai requisiti di comportamento il prof. Natali ritiene necessario stabilire le seguenti regole comportamentali a cui tutti i docenti sono tenuti ad attenersi:

- presenza e puntualità alle lezioni;
- rendere disponibili on line i programmi dei corsi fin dal primo giorno di lezione;
- rispettare le date degli esami (nei casi di grave impossibilità dare avviso agli studenti con congruo anticipo);
- definire chiare modalità di svolgimento degli esami;
- definire chiare modalità di svolgimento degli incontri di revisione.

La prof.ssa Perrone chiede indicazioni sulle modalità di inserimento dei programmi.

Il prof. Alberti chiede se è possibile accomunare le revisioni degli studenti di architettura con gli studenti di pianificazione.

Il prof. Baistrocchi ritiene necessario che gli studenti informino il docente qualora una volta iscritti all'esame decidano di non presentarsi.

Il prof. Paci concorda con il prof. Baistrocchi.

Il prof. Natali in risposta a quanto chiesto dai professori Perrone e Alberti invita i docenti ad inviare i programmi didattici alla segreteria e a stabilire nel proprio programma le modalità di svolgimento delle revisioni.

Il prof. Natali informa i presenti che l'anno prossimo scadrà la licenza per l'uso di Arcmap per cui si passerà all'utilizzo di programmi open source. Il personale tecnico sarà a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Il prof. Natali invita i rappresentanti degli studenti a formulare proposte e osservazioni:

Interviene il rappresentante degli studenti Giancarlo Calajate che avanza le seguenti richieste:

- esami proporzionati ai crediti;
- comunicazione continua con i docenti;
- presenza e puntualità da parte dei docenti;
- chiarezza nelle modalità di svolgimento di esami e revisioni.

La rappresentante degli studenti Martina Compagnone chiede che per i corsi articolati in più moduli sia comunque predisposto un unico esame.

Il prof. Natali si impegna a comunicare personalmente tale richiesta ai docenti dei corsi integrati.

Il prof. Saragosa propone di definire nell'ambito delle riunioni di coordinamento didattico i corsi che prevedono prove pratiche allo scopo di ripartire il carico didattico in modo più sostenibile. Ritiene inoltre che per gli studenti il riferimento principale debba rimanere il docente responsabile del corso e non i cultori della materia o gli assistenti.

Il prof. Paba concorda con quanto espresso dal prof. Saragosa.

Il prof. Natali informa che per ripartire il carico didattico annuale in modo più equilibrato il corso di valutazione integrata è stato anticipato al primo semestre.

Il prof. Alberti fa presente il problema degli studenti del Laboratorio del primo anno magistrale che iniziano a frequentare il corso a dicembre.

Lo stesso problema è posto dalla prof.ssa Perrone per il suo corso attivato nel primo semestre.

Interviene il prof. Saragosa che facendo riferimento al regolamento ricorda che per i laboratori è richiesto il 75% delle frequenze pertanto coloro che iniziano a frequentare il corso a dicembre non possono sostenere l'esame.

Il prof. Paba ritiene che si debbano distinguere le questioni per l'ottimizzazione dell'anno in corso dalle questioni da affrontare in prospettiva. Al momento i regolamenti e gli ordinamenti prevedono l'obbligo di frequenza per i laboratori didattici ma non per i corsi monodisciplinari. E' pertanto nel diritto dello studente non frequentarli. Propone come soluzione transitoria in attesa della revisione dei regolamenti, di stabilire con lo studente all'inizio del corso le modalità di svolgimento dell'esame da non frequentante.

Il prof. Baistrocchi suggerisce che la scarsa frequenza nei corsi monodisciplinari è arginabile con dei test intermedi su parte del programma che se vengono superati consentono allo studente un alleggerimento dell'esame finale.

Per il prof. De Luca ogni docente deve chiarire le proprie modalità all'inizio del corso.

La prof.ssa Perrone chiede se sia lecito pretendere dagli studenti l'uso della lingua inglese dato che talvolta si rende necessario l'utilizzo di bibliografia scritta in questa lingua.

Il prof. Paba risponde che il regolamento del corso di laurea prevede espressamente la conoscenza della lingua inglese, pertanto si è legittimati a chiedere agli studenti uno sforzo in tal senso.

4. Ripensiamo i CDS: gli obiettivi formativi del ciclo di studi (prima seduta sul programma)

Il prof. Natali informa che il programma di revisione dei corsi di studio prevede la conclusione dei lavori entro il prossimo autunno. Dal 1° gennaio 2013 saranno operativi i nuovi dipartimenti a cui sono stati assegnati sia compiti di ricerca che di didattica in sostituzione delle Facoltà. La nuova struttura dipartimentale è un'occasione da cogliere nella revisione dei corsi di laurea. All'interno della Facoltà di architettura si è costituito un solo dipartimento e al momento si sta discutendo se mantenere attivo il ciclo del 3+2 oppure il corso quinquennale a ciclo unico rivisitato. Per i corsi di laurea di Empoli appare strategicamente importante mantenere attivo il corso della quinquennale onde evitare che l'attuale offerta formativa sia ridotta ad un unico corso triennale omnicomprensivo con varie uscite tra cui la specializzazione in urbanistica. In questo processo di revisione si rende necessario ridefinire anche i soggetti che interverranno nei nuovi corsi. Occorrerà pertanto sondare quali tra i nuovi dipartimenti potrebbero avere interesse a partecipare al progetto e aprire altre relazioni a livello interateneo. Nella seduta di oggi vengono rivisti gli obiettivi formativi contenuti nei regolamenti didattici dei corsi e già inviati ai docenti.

Il prof. Paba apre il proprio intervento osservando che l'Università italiana è in fase di trasformazione. Questo richiede una riorganizzazione dell'offerta didattica che sarà basata anche su integrazioni, collaborazioni, mutazioni e scambi interni tra i diversi dipartimenti. La riscrittura dei corsi probabilmente comporterà anche una riscrittura degli obiettivi e della struttura dei corsi. Riprendendo quanto discusso nell'ambito della riunione del Comitato di Indirizzo, sottolinea la necessità di attribuire al polo universitario una sua riconoscibilità. Si tratta di un obiettivo da raggiungere in tempi certi e rapidi.

Il rappresentante degli studenti ipotizza lo spostamento della biblioteca di urbanistica ad Empoli.

Il prof. Paba spiega che la biblioteca di urbanistica è frequentata anche da molti architetti e su di essa ci sono altri progetti di spostamento.

Il prof. Alberti ritiene necessario recuperare la contiguità con le origini (architettura) senza rinunciare alle aperture e all'interdisciplinarietà.

Il prof. Innocenti rileva che il riordino dei corsi di laurea in pianificazione deve essere strettamente relazionato a quello dell'intera Facoltà di Architettura. La discussione sulla riforma dell'ordinamento della Facoltà di Architettura non è ancora ben delineata. Dalle ultime riunioni del consiglio di dipartimento emerge che la scelta del ciclo quinquennale piuttosto che del 3 + 2 è una discussione aperta che non trova unanime consenso. Spiega che altri possono essere gli esiti della questione.

Interviene il prof. Sacerdote: da anni si parla della collaborazione con la facoltà di ingegneria ma la

situazione non ci favorisce. Ritiene che ci sia stato un indebolimento nei contributi che l'ingegneria ha dato a questi corsi. Rileva una mancanza delle basi.

Il prof. Innocenti chiede se vi sia interesse da parte di Ingegneria a partecipare ai corsi di pianificazione.

Il prof. Sacerdote ritiene che essendo venute meno le barriere delle facoltà, probabilmente si potrà riaprire il discorso. Ritiene possibile il coinvolgimento del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale. Sostiene comunque che i corsi di pianificazione sono carenti di materie fondate su basi quantitative e di materie di base formative in tal senso.

Il prof. De Luca suggerisce l'opportunità di ricorrere alle mutualità. Permane tuttavia il problema logistico.

Il prof. Paba fa presente che il prossimo anno verrà attivato il primo corso mutuato per la magistrale; si tratta del corso di Pianificazione territoriale per la cooperazione allo sviluppo del prof. Paloscia mutuato con la Facoltà di Economia.

La prof.ssa Poli ritiene che il corso di laurea non possa esser riassorbito all'interno di un corso generalistico e che occorra mantenere la linearità del corso triennale e magistrale. Chiede chiarimenti sulla necessità di privilegiare per la Facoltà di Architettura la scelta della quinquennale a ciclo unico.

Il prof. Paba è del parere che sia tecnicamente impossibile mantenere un'identità di formazione nel campo urbanistico con un unico corso di laurea triennale ed un ventaglio di magistrali.

Il prof. Sacerdote ipotizza l'istituzione di un corso triennale che si differenzi significativamente negli ultimi anni.

Per il prof. Fanfani non si tratta di un semplice indirizzo ma di percorsi formativi completamente diversi.

Il prof. Lucchesi ritiene necessario riflettere su quale figura tecnico professionale il corso intende formare considerando a quale livello sono arrivati i nostri laureati.

Per il prof. Natali accettare il 3+2 di architettura significherebbe mettere decisamente a rischio la sopravvivenza dei corsi di pianificazione.

Per il prof. Fanfani la riorganizzazione dei dipartimenti può offrire delle opportunità. Concorda con quanto detto dal prof. Lucchesi aggiungendo che il corso deve pensare di fornire più opportunità professionalizzanti evitando di fossilizzarsi su un unico profilo.

La prof.ssa Perrone profila l'idea di un corso di laurea a ciclo unico per i corsi di urbanistica.

Il prof. Natali ed il prof. Paba ne escludono la possibilità.

Il prof. Saragosa riassume quanto emerso dalla discussione ovvero che tra tutte le possibilità la soluzione di un corso triennale con un ventaglio di magistrali è la meno soddisfacente. Aggiunge che nel processo di ridefinizione dei corsi appare interessante aprire relazioni anche oltre l'Ateneo.

5. Varie ed eventuali

Il Consiglio approva all'unanimità la pubblicazione del volume della Collana Territori "Progetti di territorio nel contesto europeo" a cura della dott.ssa Francesca Rispoli per un totale di euro 450,00 quale contributo spese presso il Centro Editoriale "Firenze University Press".

Il Consiglio esamina la documentazione pervenuta da parte dello studio AILAB di San Sepolcro (AR) che richiede di essere accreditato per lo svolgimento dei tirocini degli studenti iscritti al corso di studi. Il Consiglio, ritenendo che l'attività svolta dallo studio sia attinente agli obiettivi formativi del CdS accoglie la richiesta.

Alle ore 16,30 non essendoci altri punti all'O.d.G. il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio del Corso di Laurea.

Il Segretario
Prof. Claudio Saragosa

Il Presidente
Prof. Carlo Natali